

Vanessa Thyes

Artista di origini svizzere, ha intrapreso molto giovane un percorso creativo nella moda, prima come stilista e poi occupandosi di realizzare fantasie per i tessuti.

La sua esigenza creativa la porta successivamente a cimentarsi con la pittura che utilizzerà come medium per sperimentare varie tecniche e soggetti: dallo studio dei corpi alle nature morte fino ad arrivare ad una rappresentazione più astratta.

E' una dimensione tutta interiore quella di Vanessa Thyes in cui chi osserva viene trascinato e coinvolto dalla morbidezza delle forme e dai colori studiati con cura.

Che sia l'accento di un corpo femminile che danza sulla tela o un'immagine simbolica, la nostra attenzione è catturata da questi legami indistruttibili di forme che fluttuano nello spazio e ci portano direttamente nella dimensione dell'opera.

La visione è estremamente romantica, collegata alla natura delle cose e all'essenza propria dell'uomo di volersi connettere col mondo e con l'infinito.

Siamo atomi, particelle che compongono l'universo e insieme formano un tutto inscindibile e questa artista ce lo ricorda attraverso opere che si compongono di dettagli differenti accostati con molta cura.

Lo spazio dell'opera è interiore, è la realtà del pensiero di colei che realizza e racconta il mondo per come lo percepisce, lo vive e lo abita con la sensibilità di una donna che racconta l'essenza del sentire femminile al mondo esterno.

Antonella Catarsi, critica d'arte



Anima, 2017, 60x80cm, tecnica mista su tela